



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Settore 10 Tributi n° 77 del 21/12/2018

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA ATTIVITÀ RECUPERO EVASIONE IMU  
BILANCIO 2018 ANNI DI IMPOSTA 2013-2014**

Il Redattore: Criscione Concetta

### **Premesso che:**

- con deliberazione di C.C. n. 28 del 26.09.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15.10.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;

**Visto** D.lgs 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;

- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:

✓ 3.1 “ *l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*

- a) *la ragione del credito;*
- b) *il titolo giuridico che supporta il credito;*
- c) *l'individuazione del soggetto debitore;*
- d) *la relativa scadenza.*

*-L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*

✓ 3.2 “ *L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*

- ✓ 3.3 “ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale .....Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

**Considerato** quindi che al maturare di dette condizioni le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

**Visto** l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

**Visto** l'art. 13 del D.L. 201 del 2011 che ha anticipato, in via sperimentale, l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) a decorrere dal 2012, il cui presupposto è il possesso di fabbricati;

**Considerato** che incombe al Comune, destinatario del tributo in parola, l'onere di controllare le dichiarazioni presentate e di verificare i versamenti eseguiti ed inoltre, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni, nonché sulla base della consultazione delle banche dati catastali telematiche relative all'entità delle rendite attribuite dal catasto, provvedere a correggere gli errori materiali e di calcolo e ad emettere i relativi avvisi di accertamento che, per effetto della legge n. 296/06 (finanziaria 2007), vanno notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale fu o doveva essere presentata la dichiarazione ovvero a quello nel corso del quale l'imposta non fu versata ovvero fu versata in misura insufficiente;

**Preso atto** che a seguito della continua attività accertatoria dell'ufficio IMU, si registra l'emissione di nr. 1605 avvisi di accertamento relativi all'imposta IMU anno 2013-2014 per un valore complessivo di € 1.000.000,00 (salvo eventuali richieste di rettifica o annullamento in autotutela);

**Visto** il D.lgs 507/1993 con il quale è stata emanata la normativa disciplinante, tra l'altro, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

**Ritenuto** di dover adottare idonea determinazione tesa a definire lo stato effettivo degli accertamenti tributari emessi e notificati relativamente all'imposta comunale sugli immobili e alla tassa occupazione suolo pubblico, onde conferire certezza ai dati del bilancio del corrente esercizio finanziario;

**Tenuto Conto** che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione nell'esercizio in cui essa viene a scadenza,

**Richiamato** il punto n. 3.7.6 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale prevede che anche per le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

**Dato Atto** che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della “ media semplice tra totale incassato e totale accertato”, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

**Dato atto** che l'entrata di cui alla presente determinazione, in quanto trattasi di proventi derivanti da lotta all'evasione, viene accertata per l'intero importo del credito e che viene effettuato un accantonamento pari al 75% dell'importo relativo al dovuto per omesso versamento dell'imposta al fondo per i crediti di dubbia esigibilità, calcolato prudenzialmente tenendo conto dell'andamento storico della differenza tra importi incassati ed accertati relativi agli avvisi di accertamento emessi per la tassa occupazione suolo pubblico e per l'imposta municipale propria;

**Considerato** quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

**Dato atto** che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

**Visto** il regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 24.03.2017;

**Considerato** che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**Visto** l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

#### **DETERMINA**

Richiamare le motivazioni riportate in narrativa e che si intendono interamente richiamate quale parte integrante del dispositivo.

1. Di accertare, secondo il principio di competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 126/2014, gli importi relativi ai crediti per accertamenti IMU anno di imposta 2013-2014, nella parte entrate del bilancio di previsione 2018, dando atto che gli elenchi nominativi dei debitori e dei relativi importi sono agli atti di questo ufficio;
2. Di riservarsi di rideterminare i suddetti accertamenti in relazione alle effettive riscossioni e agli esiti dei procedimenti con successivo provvedimento;
3. Di accantonare al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità una quota pari al 75% dell'importo relativo alle somme dovute a titolo di imposta, calcolato prudenzialmente tenendo conto dell'andamento storico della differenza tra importi incassati ed accertati relativi agli avvisi di accertamento emessi per la tassa occupazione suolo pubblico e per l'imposta comunale sugli immobili;
4. Di accertare l'entrata di € 1.000.000,00 a titolo di recupero evasione imposta municipale sugli immobili al capito 12 del Bilancio di previsione 2018 codici bilancio 1.01.01.06.001 PEG 2018 scadenza 31/12/2018;
5. di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2018;
6. di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00.

---

Ragusa, 21/12/2018

Dirigente  
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*